

## ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
Palazzo Lascaris  
Via Alfieri, 15  
10121 TORINO  
[presiden](#)

[za@cr.pi](#)

[emonte.it](#)

e p.c.

Alla Segreteria  
generale  
[segretario.generale](#)  
[@cr.piemonte.it](#)

Al Settore Organismi  
Consultivi,  
Osservatori  
[settoreorganismicons](#)  
[ultivi@cr.piemonte.it](#)

### **Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati**

#### **Soggetto proponente**

Denominazione **ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA**

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo Via Turati 9, Verbania Fondotoce, 28924 (VB)

#### **Progetto**

Titolo dell'iniziativa: Tra storia e memoria - Annualità 2024

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate:

Nel corso dell'anno 2024 la Casa della Resistenza intende inscrivere parte delle proprie iniziative intorno ad alcune ricorrenze per la storia della Lotta di Liberazione nazionale che rivestono grande importanza a livello nazionale. Il 2024, infatti, ricorre l'ottantesimo della strage di Fondotoce e l'ottantesimo della repubblica partigiana dell'Ossola.

### **80° anniversario degli eccidi di Fondotoce e Baveno del 20 e 21 giugno 1944**

Nel corso dell'anno 2024 ricorrono gli importanti 80° anniversari del rastrellamento della Val Grande e degli eccidi di Fondotoce e Baveno. Per questa occasione, di grande richiamo per le comunità provinciali del Verbano-Cusio-Ossola e di Novara, l'Associazione Casa della Resistenza intende realizzare, nelle date di sabato 29 e domenica 30 giugno, alcuni momenti di ricordo e divulgazione:

- il pomeriggio di sabato 29 giugno, presso la sede della Casa della Resistenza, si terrà un convegno dedicato, appunto, all'eccidio di Fondotoce e, più in generale, al rastrellamento del giugno 1944. Durante questo incontro, dal titolo provvisorio "Diritto al nome, diritto alla Memoria", verranno approfonditi alcuni aspetti storici delle vicende e fatto il punto sullo stato attuale delle ricerche, delineando nuove possibilità di sviluppi futuri. Perno dell'incontro, infatti, saranno gli studi e il contributo del Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università degli Studi di Milano (LabAnOf), impegnato in una significativa iniziativa di studi finalizzata all'identificazione, mediante le moderne tecniche di analisi forense, dei resti di 33 partigiani ignoti, vittime degli eccidi di Fondotoce, Baveno e Pogallo. Il gruppo di ricerca, coordinato dalla Professoressa Cristina Cattaneo, ha avviato le analisi di laboratorio necessarie per raccogliere informazioni sul "profilo biologico", sugli ultimi istanti di vita, sulle condizioni di morte ed eventualmente sull'identità dei combattenti rimasti, ad oggi, senza nome. Con il LabAnOf dialogheranno Gianni Galli (Casa della Resistenza/Istituto Storico della Resistenza di Novara) e la scrittrice Benedetta Tobagi, con l'obiettivo di far luce su alcuni aspetti della vicenda, ad oggi in parte sconosciuti, di condividere il punto sullo stato attuale delle ricerche e di riflettere sull'importanza e sul valore della memoria, nonché sulle strategie

da mettere in atto per affrontare il tema della Resistenza.

- come da consolidata tradizione la sera di sabato 29 giugno si terrà una fiaccolata commemorativa che, partendo da Verbania e Baveno, ripercorrerà in parte il tracciato percorso a suo tempo dai martiri dell'eccidio. I tedofori giungeranno infine al sacrario di Fondotoce per un momento commemorativo dinanzi al monumento principale del "Parco della Memoria e della Pace", il muro con gli oltre 1200 nomi dei caduti durante la Lotta della Liberazione nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, per un ricordo delle vittime della Resistenza.
- nella mattinata di domenica 30 giugno, infine, si terrà presso il sacrario di Fondotoce la commemorazione ufficiale dell'eccidio, con relatrice ufficiale Benedetta Tobagi.

Tutto il materiale prodotto verrà inviato agli uffici competenti per la preventiva approvazione. Ai medesimi uffici verranno altresì tempestivamente comunicate le date certe degli eventi e delle iniziative inserite nel progetto.

Per l'iniziativa, come dettagliato nel preventivo, si prevedono le spese di service audio/ video per il convegno del 29 giugno, per l'acquisto delle fiaccole, per la grafica, la stampa e l'affissione del materiale promozionale, per l'ospitalità della relatrice ufficiale e per il servizio autoambulanza per la commemorazione di domenica 30 giugno.

## **80° anniversario della "repubblica partigiana" dell'Ossola**

In vista dell'80° anniversario della "repubblica partigiana" dell'Ossola, l'Associazione Casa della Resistenza propone una serie di attività divulgative, scientifiche e formative incentrate sulla storia e sulla memoria di uno degli eventi fondativi della democrazia italiana.

Le iniziative si articolano lungo diverse attività, di seguito descritte.

**Convegno nazionale *Progetto e utopia. Repubbliche partigiane e zone libere nella Resistenza italiana* (18-19 ottobre 2024)**

Il fenomeno delle repubbliche partigiane e delle zone libere ha conosciuto nel tempo interessi alterni e ondivaghe attenzioni storiografiche, emergendo periodicamente come questione o problematica in grado di rappresentare le progettualità, le aspirazioni, i limiti, le potenzialità dell'intero movimento di liberazione. La repubblica partigiana dell'Ossola, e le altalenanti attenzioni poste su di essa nel discorso pubblico e nella ricerca storica (giungendo in alcuni casi a figurare quasi come simbolo per eccellenza della Resistenza italiana), rappresenta un esempio di quella tendenza discontinua. L'80° anniversario della liberazione dell'Ossola e, più in generale, della «grande estate partigiana» che vide l'emergere nel centro-nord Italia del fenomeno delle zone libere e delle repubbliche partigiane, può essere l'occasione per rileggere sotto nuovi filtri queste complesse vicende, per presentare nuove fonti, per proporre nuove chiavi di lettura e per mettere in contatto studiosi e studiose che da diverse prospettive e con diversi approcci hanno affrontato simili tematiche. L'Associazione Casa della Resistenza, prendendo le mosse dall'anniversario Zona Libera dell'Ossola, si propone pertanto di organizzare un convegno nazionale, nell'auspicio che da questo confronto possa nascere un cantiere di studi in grado di riflettere sulle origini resistenziali dell'Italia repubblicana, facendone emergere anche gli aspetti più complessi e contraddittori. Il focus sulle repubbliche partigiane e sulle zone libere permette infatti di mettere a confronto le diverse aspettative politiche, sociali, istituzionali presenti nel movimento partigiano e nella compagine antifascista, le progettualità, le concrete realizzazioni, i limiti, le problematiche, le contraddizioni, oltre alle aspirazioni e ai propositi democratici che non furono realizzati nell'Italia repubblicana.

Il convegno sarà un'occasione di confronto e di approfondimento sul fenomeno delle repubbliche partigiane e delle zone libere nell'Italia occupata, attraverso le relazioni di studiosi e studiose riguardanti nuove ricerche, fonti inedite o riletture critiche di precedenti lavori e chiavi di lettura. Il comitato scientifico del convegno (composto da Santo Peli, Mirco Carrattieri, Chiara Colombini, Enrico Pagano) ha selezionato 17 contributi che affrontano differenti tematiche: le zone libere come laboratorio politico, tra limiti e realizzazioni; i rapporti tra partigiani e popolazione civile; comunità locali, Resistenza nazionale e resistenza internazionale; i rapporti di genere nei territori liberati; percezioni, letture, interpretazioni e strategie da parte nazifascista; la memoria delle repubbliche partigiane, i momenti celebrativi, le retoriche e il discorso pubblico nel dopoguerra.

L'evento è organizzato dall'Associazione Casa della Resistenza con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanco Cusio Ossola "Piero Fornara", con il patrocinio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri-Rete degli istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia, dell'Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Asti, del Museo partigiano di Ornavasso.

Il convegno si terrà nelle giornate di venerdì 18 ottobre e sabato 19 ottobre, presso la Casa della Resistenza, e sarà trasmesso, visto l'importanza e il richiamo nazionale dell'esperienza dell'Ossola e del tema trattato, via streaming. Di seguito l'elenco dei contributi previsti:

- Angelo Bitti, "Per rappresentare degnamente la nuova Italia democratica": una zona libera nel cuore d'Italia.
- Mirco Carrattieri, La "seconda Repubblica"? L'inverno 1944-1945 sull'Appennino emiliano.
- Sonia Castro, All'altro lato del confine: la rete di soccorso e di accoglienza dei partigiani dell'Ossola in Svizzera.
- Alessandro Celi, La Repubblica di Cogne: storia, memoria e conseguenze di un'esperienza partigiana, alla luce delle recenti acquisizioni archivistiche.
- Achille Conti, Nella terra di nessuno. Una particolare esperienza di zona libera nella zona dell'Alto Reno.
- Graziella Gaballo, Politica, amministrazione e scuole nello "Stato partigiano" dell'Alto Tortonese.
- Rocco Lentini, A processo: Repubbliche partigiane nel Mezzogiorno libero.
- Pierangelo Lombardi, Una zona libera in area appenninica. La "repubblica" di Varzi.
- Adolfo Mignemi, Comunicazione politica e propaganda nella repubblica partigiana dell'Ossola.
- Fabio Mantella, La dimensione sanitaria delle

zone libere.

- Andrea Pezzetta, Politici, partigiani e civili nella zona libera dell'Ossola: il ruolo delle amministrazioni comunali.
- Mario Renosio, La zona libera e l'autogoverno dell'Alto Monferrato.
- Elena Rizzato, Sara Bruno, "Onde superare con minori disagi possibili i giorni duri". La Valsesia "zona libera".
- Andrea Rossi, "Dichiaro in Alba la Repubblica Sociale Italiana!" 2 novembre 1944: la caduta della città libera di Alba nei fatti e nella memorialistica della RSI.
- Fabio Verardo, Dal bosco al paese. Progetti, rapporti con la popolazione e memoria nelle esperienze delle Zona libera del Friuli orientale e della Repubblica partigiana della Carnia.
- Paolo Veziano, Graziano Marnane, Pigna: una repubblica partigiana di confine.
- Luca Zanotta, Tra la necessità del mito e il suo ridimensionamento: memorie e interpretazioni della "Repubblica" dell'Ossola a partire dal dopoguerra nelle parole dei protagonisti.

***Le strade dell'utopia. Mostra diffusa ai luoghi della repubblica partigiana dell'Ossola (settembre-ottobre 2024)***

L'Associazione Casa della Resistenza, con lo scopo di diffondere e valorizzare la conoscenza di uno degli episodi più significativi della storia della Lotta di Liberazione a livello nazionale, si propone la realizzazione di una mostra diffusa e temporanea sui luoghi di Domodossola in cui si svolsero i più noti eventi legati alla storia della repubblica partigiana dell'Ossola. L'obiettivo è favorire la conoscenza e la divulgazione di quanto accaduto con un approccio originale e innovativo coinvolgendo giovani, studenti, visitatori e tutta la cittadinanza.

Si propone la realizzazione di 11 pannelli espositivi autoportanti da esterni (75x170 cm), i quali saranno temporaneamente esposti presso alcuni significativi luoghi pubblici della città di Domodossola. Ogni pannello racconterà un particolare luogo, un episodio o un aspetto della repubblica partigiana dell'Ossola.

I pannelli riporteranno le fotografie storiche dei luoghi selezionati, illustrando com'erano all'epoca della liberazione, con testi esplicativi e, all'occorrenza, opportuni codici QR per approfondire ulteriormente le vicende narrate. Tramite ulteriori codici QR verranno resi disponibili traduzioni dei testi in lingua inglese e in lingua tedesca. Verrà quindi creato un

vero e proprio itinerario cittadino nel centro storico di Domodossola che accompagnerà i visitatori lungo i principali luoghi di interesse della città.

Contestualmente alla mostra diffusa temporanea, la Casa della Resistenza si occuperà di formare, tramite progetti di collaborazione rivolti alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, le guide per il percorso espositivo. Gli studenti formati (possibilmente iscritti agli ultimi anni di scuole superiori), diverranno gli accompagnatori per intere classi delle scuole del territorio o per altri gruppi di studenti, con un approccio di *peer education*. La Casa della Resistenza si renderà disponibile anche verso il tessuto associativo locale e verso singoli cittadini per formare ulteriori volontari in grado di accompagnare gruppi di visitatori e di turisti lungo le tappe del percorso espositivo. Questo con lo scopo di coinvolgere le scuole, il mondo del volontariato e la cittadinanza attorno a un progetto diffuso di conoscenza storica del proprio territorio e di una pagina fondamentale di storia italiana. La scelta di optare per una mostra *site-specific*, non esposta presso musei o gallerie ma temporaneamente collocata lungo le strade e le vie della città, ha infatti lo scopo di coinvolgere il maggior numero di persone possibile e, partendo appunto dall'esperienza dei "40 giorni di libertà", di stimolare i valori della democrazia, della partecipazione e della solidarietà attraverso le storie, gli ideali e i progetti di riforma elaborati durante la repubblica dell'Ossola.

### ***La grande estate partigiana: presentazione del documentario di Marzio Bartolucci e Arianna Giannini (settembre - ottobre 2024)***

A ottant'anni dalla "grande estate partigiana" e dalla creazione di zone libere disseminate in numerose aree dell'Italia occupata, il documentario realizzato da Marzio Bartolucci e Arianna Giannini raccoglie, con un approccio divulgativo e pensato per la didattica, interviste a studiosi e studiose della Resistenza prendendo in esame alcune questioni fondamentali attorno al tema delle "repubbliche" partigiane. Il documentario verrà presentato venerdì 25 ottobre presso la Casa della Resistenza nell'ambito delle celebrazioni della repubblica dell'Ossola (settembre-ottobre 2024). L'intento del documentario è quello di offrire uno strumento di conoscenza, fruibile anche a un pubblico di non specialisti, che raccolga diverse voci autorevoli e che, ridando centralità alla storia, sia in grado di trasmettere la complessità e la profondità degli eventi, superando talune visioni superficiali della Resistenza che a lungo sono prevalse nel discorso pubblico.

All'incontro di presentazione presenzieranno gli autori Marzio Bartolucci e Arianna Giannini.

Tutto il materiale prodotto verrà inviato agli uffici competenti per la preventiva approvazione. Ai medesimi uffici verranno altresì tempestivamente comunicate le date certe degli eventi e delle iniziative inserite nel progetto.

Per l'iniziativa, come dettagliato nel preventivo, si prevedono le spese di service audio/ video per il convegno del 18-19 ottobre, per la grafica, la stampa e l'affissione del materiale promozionale, per la grafica e la stampa della mostra diffusa, per l'ospitalità dei relatori del convegno e per i diritti verso la Casa di Produzione Lutea per il documentario "La grande estate partigiana".

Si specifica infine che tutte le iniziative inserite nel presente programma sono ad entrata libera e gratuita.

Periodo proposto giugno-novembre 2024

Per le iniziative indicate nel presente programma è richiesto un contributo di € 15.000, come da Protocollo d'Intesa, in base alle spese ammissibili.

Firma del legale rappresentante

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]